

SELEZIONE N. 2020N23 – PROVA SCRITTA N. 1

L'Osservatorio di Asiago possiede un archivio di migliaia di lastre fotografiche ottenute con diversi strumenti nel corso degli anni. Si descrivano le metodologie storicamente usate per l'acquisizione delle lastre, le loro caratteristiche, il loro valore scientifico, anche in epoca moderna, sia per quanto riguarda lo studio fotometrico che spettroscopico di sorgenti di interesse astronomico. Si delinei inoltre brevemente lo sviluppo delle tecniche osservative e della strumentazione al telescopio 1.22m dell'Osservatorio Astrofisico, dalla sua inaugurazione ad i giorni nostri.

CP

S. Grani

Giulio
S. Grani

SELEZIONE N. 2020N23 – PROVA SCRITTA N. 2

L'Osservatorio di Asiago ha una lunga tradizione di osservazioni con spettrografi a bassa, media ed alta risoluzione. Il candidato descriva le caratteristiche generali di questi strumenti, indicando vantaggi e svantaggi per le osservazioni di diverse tipologie di oggetti. Il candidato inoltre descriva la strumentazione spettroscopica storicamente usata all'Osservatorio di Asiago, fino a quella ad oggi disponibile.



SELEZIONE N. 2020N23 – PROVA SCRITTA N. 3

Le sorgenti transienti sono fra i gli oggetti astronomici più interessanti per osservazioni con telescopi di classe 1-2m. Il candidato scelga almeno una tipologia di queste sorgenti, descriva le migliori tecniche fotometriche e spettroscopiche da utilizzare per studiarle e discuta possibili progetti osservativi che possano essere messi in atto con uno o più telescopi e relativa strumentazione attualmente in uso ad Asiago.

Alf. S. Cusi

Giulio Seccomato